

Scheda di dettaglio
CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI

del PR Fesr 2021-2027

Azione 1.3.2.

Sub-Azione 1.3.2.1 “Sostegno alle PMI – investimenti produttivi”

“Sovvenzioni a copertura delle spese di emissione di obbligazioni, titoli di debito e delle commissioni di garanzia”

Finalità generale	Miglioramento della competitività delle PMI attraverso il sostegno degli investimenti produttivi delle PMI finalizzati all'ampliamento, alla diversificazione, al consolidamento del sistema produttivo, ai processi di transizione tecnologica e digitale, all'economia digitale e circolare.
Obiettivo operativo	La misura in particolare intende potenziare la propensione agli investimenti attraverso il ricorso a forme di finanziamento alternative al credito bancario ordinario.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano.
Soggetti destinatari	MPMI nella forma di società di capitali, nonché di società cooperative a responsabilità limitata e per azioni, diverse dalle banche, che intendono avviare un'operazione di emissione di titoli obbligazionari e di debito. I suddetti soggetti devono operare nei settori ammissibili ai sensi della delibera di G.R. 704 del 3/6/2025 purché la loro attività non rientri: • in uno dei settori considerati non ammissibili al Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. n. 662/1996, di cui all'allegato 1; • nei settori esclusi dall'ambito di intervento del Fesr; • nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.
Criteri di selezione	Requisiti di ammissibilità previsti dalle linee guida approvate con DGRT n. 716 del 26 giugno 2023, come da ultimo modificate dalla DGR n. 1358/2024, ad eccezione del requisito di affidabilità economico-finanziaria.
Tipologia ed entità dell'aiuto	L'intervento riguarda il sostegno all'emissione di titoli obbligazionari e titoli di debito finalizzati alla realizzazione di un progetto di investimento in beni materiali e immateriali. In particolare l'intervento si realizza mediante: 1. una sovvenzione a copertura delle spese di emissione sostenute nel limite del 50%, per un importo massimo di euro 20.000,00 ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 651/2014; 2. una sovvenzione a completa copertura delle commissioni di garanzia in quanto è prevista la concessione di una garanzia del titolo obbligazionario/di debito attraverso la riassicurazione alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 651/2014

	e per un importo massimo di euro 30.000,00. Per l'accesso alla sovvenzione saranno autorizzati i soggetti garanti, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB, individuati tramite specifico Avviso di manifestazione di interesse nel quale saranno dettagliate le condizioni economiche che saranno applicate e gli impegni relativi alla concessione della garanzia che devono essere rispettate, anche in termini di trasparenza, con la pubblicazione di fogli informativi e/o documenti dedicati.
Caratteristiche dei titoli di debito	Sono ammissibili i titoli emessi dalla MPMI ai sensi degli articoli 2412 e 2483 del Codice Civile (obbligazioni e titoli di debito) e aventi le seguenti caratteristiche: • importo compreso tra 250.000,00 e 5.000.000,00 di euro, da collocarsi anche in più tranches da Euro 250.000,00 ciascuna; • con piano di ammortamento; • di durata massima di 8 anni, oltre a eventuali 12 mesi di preammortamento; • effettivamente emessi e sottoscritti da almeno 2 investitori; • sottoscritti per almeno il 60 % del valore nominale dell'emissione; • sottoscritti da investitori professionali/istituzionali; • collocati su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione o su piattaforme di crowdfunding autorizzate ai sensi del reg 2020/1503/UE; • garantiti da soggetti garanti individuati dalla Regione Toscana e riassicurati alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia per le PMI, di cui alla L. 662/96 .
Spese ammissibili	1. Spese di consulenza per la strutturazione e l'emissione di titoli di debito e/o obbligazioni a sostegno di progetti di investimento in beni materiali e immateriali, quali: • consulenza specialistica finalizzata all'emissione (ad esempio elaborazione del business plan, strutturazione del contratto di finanziamento, certificazione del bilancio, due diligence); • consulenza di advisor; • commissioni dell'arranger/sponsor/piattaforme; • consulenza da parte dell'Arranger; • spese per l'ottenimento del rating; • spese notarili strettamente connesse con l'emissione dei titoli per adeguamento statuto e registrazione contratti; • eventuali spese legali per la redazione e/o verifica dei documenti; • altre spese per consulenza relativa all'emissione. 2. Commissioni di garanzia pagate
Caratteristiche dei progetti ammissibili	Sono ammissibili progetti di investimento, contenenti: A) attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto. B) attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche Knowhow o altre forme di proprietà intellettuale.

	L'importo del progetto di investimento dovrà essere non inferiore all'importo ottenuto attraverso la sottoscrizione delle obbligazioni/titoli di debito. Il progetto dovrà concludersi entro 15 mesi dalla concessione dell'aiuto, oltre tre mesi di proroga per cause non imputabili al beneficiario.
Presentazione domanda di agevolazione, avvio dell'intervento e istruttoria	Le modalità di presentazione della domanda e dell'istruttoria di concessione e di erogazione saranno dettagliate nel bando, nel rispetto delle presenti direttive e delle linee guida di cui alla DGRT n. 716 del 26 giugno 2023, come da ultime modificate dalla DGR n. 1358/2024 e prevedono la seguente procedura a carico del richiedente: 1. Presentazione della domanda di agevolazione sul portale di Sviluppo Toscana Spa indicando l'importo delle spese di consulenza che si prevede di sostenere e l'importo di emissione stimato a seguito della quale è accantonata una riserva di risorse nel limite dell'importo massimo concedibile. 2. Strutturazione dell'operazione di emissione con sottoscrizione, da parte di almeno due investitori professionali, di almeno il 60% del valore nominale di emissione e presentazione della richiesta di garanzia presso uno dei soggetti garanti individuati da apposito avviso della Regione Toscana. La garanzia dovrà essere riassicurata alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia, di cui alla L. n. 662/1996. 3. il richiedente carica sul portale di Sviluppo Toscana SpA: - la documentazione comprovante l'avvenuta sottoscrizione del titolo nel rispetto dei requisiti indicati nella sezione "caratteristiche del titolo di debito" e di quanto sarà specificatamente indicato nel bando; - la delibera di garanzia e la delibera di riassicurazione (dalla quale si evince la concessione del fondo di garanzia ai sensi dell'art. 17 del gber). La domanda di agevolazione è quindi perfezionata solo al termine del corretto caricamento della suddetta documentazione sul portale di Sviluppo Toscana SpA. Nel caso in cui il soggetto richiedente non proceda, entro 240 giorni dalla comunicazione di accantonamento, la prenotazione delle risorse di cui al punto 1) decade automaticamente. 4. L'attività istruttoria, sarà svolta da Sviluppo Toscana, secondo una procedura automatica a sportello e con le modalità che saranno indicate nel bando. L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo al perfezionamento della domanda e si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissibilità entro 25 giorni dalla presentazione della domanda perfezionata. I controlli amministrativi previsti sulle autodichiarazioni presentate, fatte salve le verifiche di legge in tema di regolarità contributiva, saranno effettuati secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 mediante campionamento in misura non inferiore al 50% e con eventuale differenziazione in funzione della dichiarazione rilasciata.
Erogazione	Per il contributo relativo alle spese di consulenza: A seguito dell'emissione e della sottoscrizione del titolo di debito, da parte di almeno due investitori professionali e per almeno il 60% del valore nominale di emissione, il beneficiario dovrà presentare sul portale di

	Sviluppo Toscana l'istanza di erogazione e presentazione della rendicontazione finale di spesa relativa alle consulenze. Per il contributo c/commissione garanzia: L'erogazione della sovvenzione è subordinata alla presentazione: - della delibera di garanzia del soggetto garante e della delibera di riassicurazione della sezione regionale del fondo di garanzia dalla quale risulti la concessione dell'aiuto ai sensi dell'art 17 del Gber, nonché il costo effettivo della garanzia; - della dichiarazione di realizzazione dell'investimento.
Revoca e decadenza	È prevista la revoca della sovvenzione concessa nei casi previsti dalla L. 71/2017 e ss.mm.ii.
Quadro finanziario	Le risorse finanziarie disponibili sul bilancio di previsione finanziario gestionale 2025-2027, per l'attivazione della misura, sono pari complessivamente ad Euro 71.081,70 secondo la seguente articolazione per capitolo ed annualità: - euro 22.532,90 sul capitolo 53438 (puro) annualità 2025 - euro 33.977,05 sul capitolo 53439 (puro) annualità 2025, - euro 14.571,75 sul capitolo 53440 (puro) annualità 2025 Tali risorse saranno incrementate con successivo atto fino ad un massimo di Euro 5.000.000,00. Su tale dotazione è attivata una riserva pari a 1.500.000,00 da destinare alle aree interne ricomprese nei territori della Toscana diffusa.